

**DICHIARAZIONE CONCERNENTE  
L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO  
(art. 38 comma 1 lettere b) e c) e comma 2) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.)**

ENTE APPALTANTE: **Comune di Pozzuoli**

**Oggetto dell'appalto:**

**Lavori di completamento del campo di calcetto polivalente sito nell'area perimetrale dello stadio "D.Conte" e servizi annessi allo stadio. Realizzazione percorso vitae nell' oasi naturalistica "Montenuovo" utilizzando come struttura servizi i locali del campo di calcetto.**

**Codice CIG 2575268A5F**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a..... il ..... residente nel Comune di ..... Prov  
..... Via/Piazza .....  
nella sua qualità di ( \* ) .....dell'impresa: .....  
.....  
con sede in ..... cod.fisc..... con partita IVA .....;  
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nel e sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

**DICHIARA**

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

- 1) l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 38, commi 1, lett. b) e c) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e precisamente :
  - a) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.575;
  - b) che non è stata pronunciata a proprio carico:
    - sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
    - condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(Ovvero) :  
di avere riportato (\*\*)  
.....  
.....  
.....

- 2) ai sensi dell'art.38, comma 2 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. di non aver riportato condanne per le quali ha beneficiato della non menzione

(Ovvero) :  
Di aver riportato le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.):  
.....  
.....  
.....

....., lì, .....

IN FEDE

.....

-----

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

(\*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici per gli altri tipi di società

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara)

- Barrare i punti di interesse:

(\*\*) In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei suoi confronti, anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato, competendo esclusivamente alla stazione appaltante di valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto. Più specificamente dovrà indicare:

- le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione;
- le sentenze passate in giudicato;
- i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
- eventuali provvedimenti di riabilitazione;
- eventuale estinzione del reato.